

6 - APPLICAZIONI LINEARI

1. Data l'applicazione lineare $f : \mathbf{R}^4 \longrightarrow \mathbf{R}^2$ associata alla matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 0 \\ 1 & -1 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

determinare una base di $\text{Ker} f$ e una base di $\text{Im} f$.

2. Sia $f : \mathbf{R}^3 \longrightarrow \mathbf{R}^3$ l'applicazione lineare individuata dalla matrice

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 & 1 \\ 1 & 0 & 1 \\ -1 & -1 & -2 \end{pmatrix}$$

stabilire per quali valori del parametro reale h il vettore $\mathbf{v} = (1, h + 2, h)$ appartiene a $\text{Ker} f$ e per quali valori di h lo stesso vettore appartiene a $\text{Im} f$.

3. Data l'applicazione lineare $f : \mathbf{R}^3 \longrightarrow \mathbf{R}^3$ definita da $f(x, y, z) = (x - 3y + 2z, kx - 2y + kz, 3x - y + 4z)$
- (a) calcolare $f(1, 0, 2)$;
 - (b) trovare i valori del parametro reale k per cui $\text{Ker} f$ ha dimensione 1;
 - (c) trovare i valori del parametro reale k per cui f è un isomorfismo;
 - (d) posto $k = 1$ determinare $f^{-1}(0, 0, 6)$.

4. Sia dato l'endomorfismo f di \mathbf{R}^3 definito dalle condizioni:

$$f(1, 0, 1) = (1, 1, 1), f(1, 1, 0) = (0, 0, 1), f(0, 1, 0) = (3, 3, 1)$$

Trovare una base di $\text{Ker} f$ e dire per quali valori del parametro reale a si ha $f^{-1}(a, 1, 2)$ non vuoto.

5. Dato l'endomorfismo f di \mathbf{R}^3 associato alla matrice

$$A = \begin{pmatrix} 3 & 1 & 2 \\ 1 & 0 & 1 \\ -1 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

- (a) trovare (se esistono) le controimmagini di $(2, 0, -3)$;
 - (b) dire se f è un isomorfismo e in tal caso trovare la matrice associata all'applicazione inversa f^{-1} .
6. Provare che, nell'insieme degli endomorfismi di \mathbf{R}^2
- (a) non esiste alcun elemento f per cui $f(1, 2) = (2, 3), f(2, 3) = (3, 4), f(3, 4) = (1, 1)$;
 - (b) esiste uno e un solo elemento f per cui $f(1, 2) = (2, 3), f(2, 3) = (3, 4)$.
7. Sia dato l'endomorfismo f di \mathbf{R}^3 dalla matrice:

$$\begin{pmatrix} -3 & 3 & 4 \\ -3 & 3 & 4 \\ 0 & 1 & 1 \end{pmatrix}$$

Verificare che il vettore $(1, -3, +3)$ appartiene al nucleo, senza determinare tutti i vettori del nucleo.

8. Sia $f : \mathbf{R}^3 \longrightarrow \mathbf{R}^2$ una applicazione lineare, A la matrice associata relativa alle basi canoniche. Quale delle seguenti affermazioni è vera?

- A. se $rg(A) = 2$, f è iniettiva
- B. f non è mai iniettiva
- C. $\dim Ker f < \dim Im f$
- D. $rg(A) \geq 1$

9. Sia $f : \mathbf{R}^n \longrightarrow \mathbf{R}^n$ una applicazione lineare tale che $Ker f = Im f$. Quale delle seguenti affermazioni è vera?

- A. f è un isomorfismo
- B. f è l'applicazione nulla
- C. f è individuata in modo unico
- D. n è pari.

10. Sia $f : \mathbf{R}^3 \longrightarrow \mathbf{R}^3$ l'applicazione lineare definita da: $f(\mathbf{e}_1) = \mathbf{e}_2, f(\mathbf{e}_2) = \mathbf{e}_3, f(\mathbf{e}_3) = \mathbf{e}_2 + \mathbf{e}_3$, dove $(\mathbf{e}_1, \mathbf{e}_2, \mathbf{e}_3)$ è la base canonica, allora

- A. il vettore $(1, 1, 1)$ ha una sola controimmagine
- B. f è invertibile
- C. $Im f = \mathcal{L}(\mathbf{e}_2, \mathbf{e}_3)$
- D. $\mathbf{e}_1 \in Ker f$

11. Sia $f : \mathbf{R}^3 \longrightarrow \mathbf{R}^2$ l'applicazione lineare tale che $f(\mathbf{e}_1) = (0, 0), f(\mathbf{e}_2) = (2, 1), f(\mathbf{e}_3) = (0, 0)$, dove $(\mathbf{e}_1, \mathbf{e}_2, \mathbf{e}_3)$ è la base canonica di \mathbf{R}^3 . Quale delle seguenti affermazioni è vera?

- A. $f(x, y, z) = (z, 2z)$
- B. $f(x, y, z) = (2y, y)$
- C. $f(x, y, z) = (x, 2z)$
- D. $f(x, y, z) = (y, 2y)$.

12. Si consideri l'applicazione lineare $f: \mathbf{R}^3 \rightarrow \mathbf{R}^3$ definita da

$$f(x, y, z) = (y - z, z - x, x - y).$$

Quale delle seguenti affermazioni è vera?

- A. f è iniettiva.
- B. L'immagine $Im(f)$ ha dimensione 2.
- C. f è suriettiva.
- D. Il nucleo $Ker(f)$ ha dimensione 2.

13. È data l'applicazione lineare $f : \mathbf{R}^3 \rightarrow \mathbf{R}^4$ definita da

$$f(x, y, z) = (x + 2y + z, x + 2y + z, y - 3z, -z)$$

Quale delle seguenti affermazioni è vera?

- A. f è suriettiva;
- B. $(1, 0, 0)$ appartiene a $Ker(f)$;
- C. non esistono vettori di \mathbf{R}^3 che hanno per immagine $(1, 0, 0, 0)$;
- D. $\dim(Im(f)) = 2$.

14. Sia $M \in \mathbf{R}^{4,6}$ la matrice di un'applicazione lineare f . Si supponga M di rango 4. Quale delle seguenti affermazioni è vera?
- A. Il nucleo $\text{Ker}(f)$ ha dimensione 1;
 - B. f è suriettiva;
 - C. l'immagine $\text{Im}(f)$ ha dimensione 2;
 - D. f è iniettiva.
15. Sia $\mathbf{R}_3[X]$ lo spazio dei polinomi di grado ≤ 3 nell'indeterminata X a coefficienti reali. Considerata la base $\mathcal{B} = (1, X, X^2, X^3)$, costruire la matrice che rappresenta, rispetto a tale base, l'applicazione lineare derivata seconda rispetto a X . Della stessa applicazione lineare scrivere la matrice rispetto alla base $\mathcal{C} = (\frac{1}{6}X^3, \frac{1}{2}X^2, X, 1)$.
16. Quale delle seguenti funzioni $f : \mathbf{R}^2 \rightarrow \mathbf{R}^2$ non è un'applicazione lineare?
- (a) $f(x, y) = (y, x)$ per ogni $(x, y) \in \mathbf{R}^2$;
 - (b) $f(x, y) = (0, x)$ per ogni $(x, y) \in \mathbf{R}^2$;
 - (c) $f(x, y) = (x, x)$ per ogni $(x, y) \in \mathbf{R}^2$;
 - (d) $f(x, y) = (0, 1)$ per ogni $(x, y) \in \mathbf{R}^2$.
17. Costruire una matrice che rappresenta l'applicazione lineare che:
- (a) ruota il piano (xy) di 90° ;
 - (b) ruota il piano $z = 0$ di 90° lasciando fisso l'asse z ;
 - (c) proietta ogni vettore dello spazio sul piano $z = 0$.
18. E' data l'applicazione lineare $f : \mathbf{R}^2 \rightarrow \mathbf{R}^2$ tale che $f(1, 1) = (2, 2)$, $f(2, 0) = (0, 0)$. Calcolare $f(x, y)$ quando:
- (a) $(x, y) = (2, 2)$;
 - (b) $(x, y) = (3, 1)$;
 - (c) $(x, y) = (-1, 1)$;
 - (d) $(x, y) = (a, b)$.

6 - SOLUZIONI

1. (b) $\text{Ker} f$ ha dimensione 1 se e solo se $\text{Im} f$ ha dimensione 2, il che equivale a imporre che il rango della matrice associata ad f sia 2; questa condizione è verificata se e solo se $k = -2$. (c) I valori del parametro reale k per cui f è un isomorfismo sono quelli per i quali la matrice associata ad f ha rango 3, si possono per esempio individuare imponendo che il determinante della matrice sia non nullo; si ottengono tutti i valori di k diversi da -2 . (d) posto $k = 1$, $f^{-1}(0, 0, 6) = (1, 1, 1)$.

2. Una base di $\text{Ker} f$ è per esempio $((1, 1, -1, 0), (-1, 0, 1/3, 1))$ e si ottiene dalla espressione del generico elemento del nucleo: $(y - t, y, -y + t/3, t)$; una base di $\text{Im} f$ è per esempio $((1, 1), (3, 0))$ e si ottiene riducendo la matrice per colonne.

3. Il vettore $\mathbf{v} = (1, h + 2, h)$ appartiene a $\text{Ker} f$ se e solo se ha per immagine il vettore nullo, cioè se e solo se $h = -1$; lo stesso vettore appartiene a $\text{Im} f$ se e solo se è linearmente dipendente dalle colonne della matrice, cioè se e solo se $h = -3/2$.

$$4. \begin{cases} f(\mathbf{e}_1) + f(\mathbf{e}_3) = (1, 1, 1) \\ f(\mathbf{e}_1) + f(\mathbf{e}_2) = (0, 0, 1) \\ f(\mathbf{e}_2) = (3, 3, 1) \end{cases} \text{ La matrice di } f \text{ rispetto alla base canonica è quindi } \begin{pmatrix} -3 & 3 & 4 \\ -3 & 3 & 4 \\ 0 & 1 & 1 \end{pmatrix}$$

$\text{Ker} f = \{(x, -3x, +3x)\}$ al variare di x in \mathbf{R} .

Perchè $f^{-1}(a, 1, 0)$ sia non vuoto, il sistema lineare
$$\begin{cases} -3x + 3y + 4 = a \\ -3x + 3y + 4 = 1 \\ y + z = 2 \end{cases}$$
 deve avere soluzioni; ciò capita se e solo se $a = 1$.

5. (a) Si deve risolvere il sistema lineare

$$\begin{cases} 3x + y + 2z = 2 \\ x + z = 0 \\ -x + 2z = -3 \end{cases}$$

che ha come soluzione $(1, 1, -1)$. Si può usare la regola di Cramer perchè si tratta di un sistema quadrato di rango massimo.

(b) La matrice associata ad f ha rango massimo, quindi f è un isomorfismo. La matrice associata a f^{-1} è:

$$\begin{pmatrix} 0 & 2/3 & -1/3 \\ 1 & -8/3 & 1/3 \\ 0 & 1/3 & 1/3 \end{pmatrix}$$

8. B. Infatti $\text{Ker} f$ non può essere il solo vettore nullo di \mathbf{R}^3 . Lo si ricava dalla relazione $\dim \text{Ker} f + \dim \text{Im} f = 3$, osservando che $\dim \text{Im} f \leq 2$ e quindi $\dim \text{Ker} f \geq 1$.

9. D. Dalla relazione $\dim \text{Ker} f + \dim \text{Im} f = n$ segue infatti: $2 \dim \text{Ker} f = n$ e quindi n è pari.

10. C. Poichè $\text{Im} f$ è generata da $f(\mathbf{e}_1), f(\mathbf{e}_2), f(\mathbf{e}_3)$, risulta $\text{Im} f = \mathcal{L}(\mathbf{e}_2, \mathbf{e}_3, \mathbf{e}_2 + \mathbf{e}_3) = \mathcal{L}(\mathbf{e}_2, \mathbf{e}_3)$.

11. B

12. B

13. C

14. B